



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 7423 - Data adozione: 08/04/2024**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla "Variante al Regolamento Urbanistico del comune di Viareggio (LU) per cambio destinazione d'uso area limitrofa a Via delle Darsene da "attrezzature di interesse generale AP" a "verde sportivo VS" (ID 95490). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2024

Numero interno di proposta: 2024AD008386

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;
- l'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:
  - con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
  - alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
  - la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

- l'articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del Codice”.
- l'articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:
  - in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
  - a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Visto il decreto dirigenziale n. 25545 del 05/12/2023 “Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico del comune di Viareggio (LU) per cambio destinazione d’uso area limitrofa a Via delle Darsene da “attrezzature di interesse generale AP” a “verde sportivo VS” (ID 95490). Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione dell’atto di governo del territorio”;

Premesso che, il Comune di Viareggio (LU):

-con deliberazione di Consiglio comunale n.72 del 21/12/2023, ha approvato, la “Variante semplificata al RU per cambio destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “attrezzature di interesse generale AP” a “verde sportivo VS””;

-con nota protocollo regionale n. 0003647 del 04/01/2024, ha inviato la deliberazione di Consiglio comunale n. 72/2023 sopra indicata di approvazione, contenente tutta la documentazione costituente la Variante al Regolamento Urbanistico ed ha contestualmente richiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT-PPR e dell’art. 31 della L.R. 65/2014;

-con la nota sopra indicata n. 0003647 del 04/01/2024, ha trasmesso tutti i documenti della Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 21/12/2023 e oggetto delle valutazioni della Conferenza Paesaggistica;

Considerato che, la seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica suddetta convocata dalla Regione Toscana con nota protocollo regionale n. 0114167 del 16/02/2024, si è tenuta in videoconferenza in data 22 marzo 2024, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0208747 del 05/04/2024 e si è conclusa alle ore 9:45 come segue:

-la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l’esito delle valutazioni odierne e della precedente seduta, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell’art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune allo strumento urbanistico in oggetto, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione della Variante semplificata al RU per cambio destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “attrezzature di interesse generale AP” a “verde sportivo VS” approvata con la D.C.C. n. 72 del 21/12/2023;

-resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell’art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

## DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 22 marzo 2024 tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Viareggio e della provincia di Lucca per la verifica di conformazione della “Variante semplificata al RU per cambio destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “attrezzature di interesse generale AP” a “verde sportivo VS”” del comune di Viareggio, ha terminato i lavori come segue:

-la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l’esito delle valutazioni odierne e della precedente seduta, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell’art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune allo strumento urbanistico in oggetto, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione della “Variante semplificata al RU per cambio destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “attrezzature di interesse generale AP” a “verde sportivo VS”” approvata con la D.C.C. n. 72 del 21/12/2023.

-resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell’art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati

alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**